



COMUNE DI MODENA

N. 38/2024 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 29/04/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno ventinove del mese di aprile (29/04/2024) alle ore 16:50 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		NO	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		NO	SANTORO LUIGIA	NO
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		NO		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	SAGLIANO CARMELA	SI
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 38

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 - ADEGUAMENTI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024

Relatore: Assessore Filippi

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 06/05/2024 07:15:14

MARIA DI MATTEO il 03/05/2024 11:14:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2024 / 38 del 29/04/2024

Prot.: 2024 / 204451 del 22/05/2024

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 16: i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella e Venturelli.

Contrari 9: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Giordani, Moretti, Prampolini, Rossini e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Carriero, Cugusi, De Maio, Fabbri, Manenti, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

““IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti Tari;

Vista la determinazione di ATERSIR n. 231 del 4 novembre 2021, con la quale si è dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena, che include anche il territorio del Comune di Modena, a favore del R.T.I. costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l., ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop. a r.l., ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG: 7989996149 (aggiudicazione di cui alla determinazione Atersir n. 205 dell'1.10.2021) di durata quindicennale;

Visto il relativo contratto stipulato tra Atersir e l' R.T.I. costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l., ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. in data 29.12.2021 in Bologna, a ministero notaio Domenico Damascelli e posto al repertorio n. 33375, in particolare l'art. 11 “Modalità di determinazione della tariffa e di pagamento del corrispettivo al Gestore”, che prevede il pagamento al Gestore sia effettuato mensilmente dai singoli Comuni che beneficino del servizio messo a gara, a fronte di fatture presentate dal Gestore medesimo;

Dato atto che si procederà all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 entro il 30.04.2024, come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 ;

Vista la determinazione dirigenziale n. 103/2024 “Gara d'appalto aggiudicata da Atersir - CIG 7989996149 - Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani (SGRU) - Corrispettivo gennaio-aprile 2024 - Impegno di spesa a favore di Hera S.p.a.”;

Viste le deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

- n. 57/2020, ad oggetto “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 06/05/2024 07:15:14

MARIA DI MATTEO il 03/05/2024 11:14:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2024 / 38 del 29/04/2024

Prot.: 2024 / 204451 del 22/05/2024

- n. 363/2021, ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 15 del 18/01/2022 ad oggetto il testo unico per la “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” anche denominato TQRIF;
- n. 386 del 3/08/2023, con la quale sono istituiti dei sistemi di perequazione nel sistema dei rifiuti urbani;
- n. 389 del 3/08/2023 avente ad oggetto l’aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Considerato che, sulla base della deliberazione di ARERA n. 443/2019:

- l’ETC è l’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale, laddove esso è stato costituito ed è operativo. In particolare, per l’Emilia-Romagna l’ETC è ATERSIR, Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna, istituita con L.R. n. 23/2011. All’ETC sono attribuite varie e articolate competenze:

- a. la ricezione del “PEF grezzo” da parte del gestore;
- b. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
- c. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l’eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale;
- d. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
- e. l’assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l’articolazione tariffaria;
- f. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi “provvisori” del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall’assunzione delle “pertinenti determinazioni” (cioè dall’approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, in base all’articolo 8 della deliberazione n. 443;

- il Comune riceve il PEF validato e corredato da tutte le determinazioni di competenza dell’ETC e in conformità ad esso, approva le tariffe da applicarsi agli utenti domestici e non domestici della TARI o della tariffa corrispettiva. Pertanto, nei casi in cui l’ETC è un soggetto distinto dal Comune, il PEF viene determinato dal Comune, attraverso i meccanismi partecipativi che di norma caratterizzano il funzionamento degli ambiti territoriali. Il Comune, però, nei casi molto diffusi di cura delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, contribuisce alla costruzione del PEF “grezzo”;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25.5.2023 il Comune, tra l’altro:

- ha preso atto della revisione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) ANNI 2023 / 2025 calcolato con il metodo ARERA/MTR 2 e predisposto da ATERSIR;
- ha approvato le TARIFFE TARI per l’anno 2023;
- ha approvato adeguamenti al REGOLAMENTO per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato inoltre:

- che le modifiche introdotte dalla delibera ARERA n. 363/2021 hanno richiesto la definizione del piano economico finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2022-2025, salvo l’aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025;

- che, per l'anno 2024, il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2022/2025 relativo al Comune di Modena era pari ad euro 39.229.894,00 come risultante dalla sintesi riepilogativa pervenuta da Atersir ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25.05.2023;

- che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, i costi previsti nel PEF per l'anno 2024 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 65 del 24.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI, istituita dall'1.1.2014 dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento;

- n. 64 del 27/07/2015, n. 22 del 28/04/2016, n. 27 del 30/03/2017, n. 13 del 22/02/2018, n. 24 del 21/3/2019, n. 37 del 29.06.2021 e n. 35 del 25.5.2023 di modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI;

Dato atto che si rende necessario correggere il testo del Regolamento nelle parti che presentano alcuni refusi di errori materiali, in particolare nella sistemazione dell'elencazione degli articoli nell'indice e nell'indicazione all'articolo 15, comma 1, lett. b) della durata del periodo, stabilito dalla legge e richiamato correttamente nel precedente articolo 9, comma 2-bis, non inferiore a due anni e non come quello indicato di cinque anni rimasto dalla modifica precedente, periodo per il quale si intende conferire i rifiuti al libero mercato.

Considerato altresì che si rende necessario integrare la descrizione dell'Allegato B "Classificazione delle utenze non domestiche e relativi coefficienti" nella classe 29 A "Banchi di mercato coperto generi alimentari misti" aggiungendo in fine "con o senza somministrazione" in modo tale da ricomprendere anche le nuove categorie di utenti che si sono aggiunte all'interno del Mercato Albinelli;

Viste la Legge 147/2013, art. 1, comma 652 e comma 659, lettera e-bis) e la L.R. 16/2015, art. 3, commi 3 e 4, relative alle attività di prevenzione nella produzione di rifiuti e alla devoluzione di beni alimentari e non;

Considerato:

- che con nota prot. 149693 del 11.04.2024 Atersir ha inviato la proposta di aggiornamento per gli anni 2024 e 2025 del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anni dal 2022 al 2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia comprendente il PEF del Comune di Modena, successivamente validato da Atersir con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 15 aprile 2024, previo parere del Consiglio Locale di Modena espresso con deliberazione n. 8 del 12 aprile 2024;

- che, in particolare, per l'anno 2024, il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario annualità 2024 relativo al Comune di Modena è pari ad euro 41.296.825, come risultante dalla tabella di cui sopra e allegata come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, importo che supera il limite della crescita tariffaria per € 1.029.671,00 che saranno, quindi, recuperati nell'annualità successiva determinando, quindi, per l'anno 2024 un PEF pari a € 40.267.154,47, mentre nel precedente PEF 2030-2025, anno 2024, di cui alla citata propria deliberazione n. 35/2023 ammontava ad € 39.229.894,00;

- che l'art. 16 del MTR-2 riguarda la componente "Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario", Acca, comprensivi degli accantonamenti relativi ai crediti di dubbia esigibilità,

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 06/05/2024 07:15:14

MARIA DI MATTEO il 03/05/2024 11:14:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2024 / 38 del 29/04/2024

Prot.: 2024 / 204451 del 22/05/2024

prevedendo che nel caso di TARI tributo non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011; tale parametro ha fatto sì che nella rimodulazione del PEF 2024 l'importo dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità TARI sia stato posto uguale a zero in quanto il confronto tra i fondi crediti di dubbia esigibilità maturati al 31.12.2022 e al 31.12.2021 porta ad un valore in calo;

- che il montante tariffario, inteso come l'ammontare massimo del corrispettivo applicato all'utenza, è costituito dal totale dei costi efficienti detratto di alcune poste di varia origine e natura;

Ritenuto opportuno:

- prendere atto del nuovo piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) revisionato per gli anni 2024 /2025 trasmesso da Atersir e posto a prot. 149693 del 11.04.2024, successivamente validato da Atersir con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 15 aprile 2024, previo parere del Consiglio Locale di Modena espresso con deliberazione n. 8 del 12 aprile 2024, ma definire le tariffe TARI per l'annualità 2024, in considerazione delle modificazioni che interverranno rispetto alla definizione del tributo a valere sulle annualità future;

- prendere atto che il sopracitato PEF, per l'anno 2025, è calcolato tenendo conto del passaggio a Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), previsto dal 1.01.2025 come da comunicazione del Comune a Hera S.p.A. e ad Atersir prot. 102263 del 13.3.2024;

- definire in particolare per l'anno 2024:

	PEF 2024 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
+	MTR ARERA = PEF TARI 2024 (ET a- max)	€ 40.267.154,47
-	contributo MIUR	€ 168.915,69
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	0
-	altre entrate/contributi	€ 77.500,00
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max)	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA	€ 40.020.738,78

- dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR-2) Arera include, tra l'altro:

= i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;

= gli importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex L.R. 16/2015, incluso la quota per i comuni virtuosi e l'eventuale contributo Fondo ex L.R. 16/2015 - Linea finanziamento B;

= per l'anno 2024 il contributo di € 168.915,69 che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente

in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

- dare atto che i proventi da recupero evasione sono determinati non con riferimento alla previsione di entrata a tale titolo iscritta nel bilancio di previsione 2024 del Comune quanto come l'eventuale extra-gettito positivo derivante da riscossioni (ordinarie, da ruoli coattivi relativi a entrate già accertate - es. omessi versamenti, da recupero evasione - es. infedele od omessa dichiarazione, sanzioni, interessi) eccedenti le entrate tariffarie previste, eccedenza stabile e consolidata negli anni precedenti;

- dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2024 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2024 (ET a- max) (A)	€ 40.267.154,47
contributo MIUR (B)	€ 168.915,69
Proventi recupero evasione (C)	0
Altri proventi da sanzioni (D)	0
altre entrate/contributi (E)	€ 77.500,00
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max) (F)	
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA (G=A-B-C-D-E-F)	€ 40.020.738,78
MONTANTE TARIFFARIO DA ACCERTARE CON CONTABILIZZAZIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARICO BILANCIO COMUNE (H+I+L)	€ 996.000.00
FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO (VDDL) TARI (H)	€ 0.00
FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO FONDI RISCHI AMBIENTE (I)	€ 600.000.00
FINANZIATO CON RISORSE GESTIONE 2024 (L)	€ 396.000.00
MONTANTE TARIFFARIO NON APPLICATO AGLI UTENTI ANCHE SE INCLUSO NEL LIMITE CRESCITA TARIFFARIA (M)	€ 565,847.53
MONTANTE TARIFFARIO da accertare con bollettato da emettere (A-B-C-D-E-F-H-I-L)	€ 38,458,891.25

Ritenuto inoltre di dare atto che il gestore ha comunicato che a marzo 2024 la base imponibile risultante dalla banca dati TARI ammonta ad euro 39.454.891,25, importo che tiene conto delle attività di recupero evasione svolte e delle fuoriuscite dal servizio pubblico delle utenze non domestiche ai sensi del D.Lgs. 116/2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio);

Considerato che, a fronte delle comunicazioni del gestore sopra indicate, la base imponibile stimata per l'anno 2024 dalla banca dati TARI è pari a euro 39.454.891,25;

Considerato inoltre che si rende necessario variare il bilancio di previsione anno 2024, per recepire gli impatti dell'annualità 2024 del nuovo Piano Economico Finanziario 2024-2025 in termini di evoluzione della base imponibile, del corrispettivo da riconoscere al gestore affidatario del contratto sottoscritto con ATERSIR e delle agevolazioni tariffarie che si intende riconoscere per l'anno 2024;

Ritenuto opportuno, ai sensi del regolamento TARI, riconoscere le seguenti agevolazioni tariffarie:

- conferma anche per l'anno 2024 del bonus rifiuti per le utenze domestiche disagiate riconosciuto fin dall'anno 2020, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;
- conferma anche per l'anno 2024 di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata dalle utenze domestiche, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;
- conferma anche per l'anno 2024 di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata dalle utenze non domestiche, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;
- conferma anche per l'anno 2024 delle agevolazioni per le utenze non domestiche che rinunciano ai dispositivi elettronici per i giochi d'azzardo, agevolazione non coperta dal Piano economico finanziario della TARI;

Dato atto che la contabilizzazione delle agevolazioni tariffarie che si intende riconoscere nell'anno 2024 trova copertura finanziaria in capitoli di spesa dell'esercizio 2024 assestati con la presente variazione di bilancio anche ricorrendo all'applicazione di quote di avanzo 2023 accantonato (euro 600.000,00) a titolo di fondo rischi del Settore Ambiente;

Ritenuto, inoltre, di dare atto che il succitato nuovo Piano Finanziario 2024-2025, annualità 2024, validato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci:

	MONTANTE TARIFFARIO	importo
	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA (A)	€ 40.020.739,21
+	agevolazioni da riconoscere a carico del PEF (B1)	€ 0.00
-	MONTANTE TARIFFARIO NON APPLICATO AGLI UTENTI ANCHE SE INCLUSO NEL LIMITE CRESCITA TARIFFARIA (B2)	€ 565,847.53
=	ABI aggiornata al 31.3.2024 (senza attualizzazione incrementi futuri base imponibile TARI da banca dati HERA (C=A+B1-B2)=capitolo E 740/0 (ABI= bollettato potenziale senza applicazioni riduzioni/agevolazioni)	€ 39,454,891.25
	ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPELTE DAL PEF E COPELTE DAL BILANCIO COMUNALE:	
	agevolazioni da riconoscere a utenze domestiche disagiate= bonus rifiuti (D)	€ 600,000.00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze domestiche (E)	€ 240.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze non domestiche (F)	€ 150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO" (G)	€ 6.000,00
	GETTITO TARI 2024 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI NON COPERTI DAL PEF = PEF ATERSIR – ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPELTE DAL PEF = H= (A-D-E-F-G)	€ 38,458,891.25

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 06/05/2024 07:15:14

MARIA DI MATTEO il 03/05/2024 11:14:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2024 / 38 del 29/04/2024

Prot.: 2024 / 204451 del 22/05/2024

GETTITO TARI 2024 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI COPERTE E NON COPERTE DAL PEF = BOLLETTATO PREVISTO = L = (H-B)	€ 38,458,891.25
TOTALE AGEVOLAZIONI DA RICONOSCERE	€ 996,000.00
DI CUI A CARICO PEF	€ 0.00
DI CUI NON A CARICO PEF	€ 996,000.00
MAGGIORE ENTRATE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2024 VARIAZIONE N°4	€ 241,115.42
MAGGIORI SPESE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2024 VARIAZIONE N° 4	€ 2,956,014.07
SALDO DA FINANZIARE	-€ 2,714,898.65
DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TARI	€ 122,720.31
DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO TARI	€ 2,592,178.34

Ritenuto opportuno ripartire l'importo complessivo della tariffa rifiuti sopra individuato, in continuità con la metodica adottata nei precedenti prelievi sui rifiuti;

Vista la deliberazione consiliare proposta n. 1130/2024 avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione del Comune di Modena per l'esercizio 2023 – Approvazione”;

Ritenuto:

- di assestare il bilancio di previsione 2024-2026 per recepire in entrata e in spesa le variazioni conseguenti alla definizione del PEF TARI 2024, del montante tariffario e della contabilizzazione delle agevolazioni tariffarie/incentivi previsti, dando atto che per garantire l'equilibrio di bilancio si procede con l'applicazione di avanzo accantonato 2023 a fondo rischi Settore Ambiente e di avanzo vincolato 2023 TARI derivante da vincoli di Legge;

- di applicare parte dell'avanzo dell'esercizio 2023 (avanzo accantonato e vincolato) per complessivi 2.714.898,65 euro (avanzo accantonato a fondo rischi per euro 2.592.178,34 e avanzo vincolato 2023 TARI per euro 122.720,31) alla parte corrente del bilancio;

- di variare il Bilancio di previsione 2024-2026 come risulta dall'allegato A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e la congruità della quota di avanzo al 31/12/2023 applicata sull'esercizio 2024 come risulta dagli allegati alla presente deliberazione di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2023 applicato nell'esercizio 2024;

Ritenuto, in considerazione del Piano economico finanziario (PEF) del Comune di Modena trasmesso da Atersir per le diverse annualità 2024/2025 e posto al prot. 149693 del 11.04.2024, successivamente validato da Atersir con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 15 aprile 2024, previo parere del Consiglio Locale di Modena espresso con deliberazione n. 8 del 12 aprile

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

FABIO POGGI il 06/05/2024 07:15:14

MARIA DI MATTEO il 03/05/2024 11:14:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2024 / 38 del 29/04/2024

Prot.: 2024 / 204451 del 22/05/2024

2024, di confermare per l'anno 2024 le tariffe TARI 2023 approvate con la deliberazione consiliare n. 35 del 25/05/2023, di cui alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI per quanto riguarda le utenze non domestiche, dando atto che la loro misura è rimasta invariata dal 2017;

Ritenuto quindi necessario:

- prendere atto del PEF validato da Atersir per il periodo 2024/2025;
- approvare gli adeguamenti al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI”;
- procedere alla definizione delle tariffe TARI - anno 2024;
- approvare la variazione di bilancio n. 4;

Preso altresì atto che la delibera Arera n. 15/2022 recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” all'articolo 5 “Carta della Qualità” dell'allegato “Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)” stabilisce che l'Ente territorialmente competente ha il compito di approvare un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per ogni singolo bacino tariffario ovvero per ciascun Comune in regime di Tari tributo;

Considerato che tale Carta della Qualità, approvata da Atersir, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna, ente territorialmente competente, dovrà essere pubblicata sia dal Comune che dai gestori del servizio sui propri siti web istituzionali ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dal Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e dal Testo integrato per la trasparenza del servizio rifiuti (TITR);

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 il quale stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista in tal senso la Circolare F.L. n. 128/2022 del Ministero dell'Interno;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 2024 in merito alla Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.85 del 11-04-2024 per i giorni di sabato 8 giugno e di domenica 9 giugno 2024;

Visto il D.L. 07/2024 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 marzo 2024, n. 38, che ha disposto il contemporaneo svolgimento delle elezioni europee e delle elezioni amministrative;

Dato atto che l'art. 38 comma 5 del Dlgs 267/2000 dispone "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Considerato:

- che l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, dispone l'approvazione delle tariffe TARI entro il 30 aprile;

- il rispetto del termine di legge sopra richiamato rende improrogabile ed urgente deliberare la regolamentazione della TARI per l'anno 2024 approvando le tariffe , a partire dalla presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025 adottato da Atersir, e un aggiornamento del regolamento;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Dirigente del Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e sportelli unici, arch. Roberto Bolondi, e della Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott.ssa Stefania Storti, espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il parere dei Revisori dei Conti, posto agli atti del Settore;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 22/04/2024;

D e l i b e r a

1) di prendere atto dell'aggiornamento del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per gli anni 2024 /2025 del Comune di Modena, trasmesso da Atersir, posto al prot. 149693 del 11.04.2024, validato da Atersir con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 15 aprile 2024, previo parere del Consiglio Locale di Modena espresso con deliberazione n. 8 del 12 aprile 2024, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2) di definire la TARI per l'annualità 2024, in considerazione delle modificazioni che interverranno a seguito del passaggio a Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), previsto dal 1.01.2025, come da comunicazione del Comune a Hera S.p.A. e ad Atersir prot. 102263 del 13.3.2024, nel seguente modo:

	PEF 2024 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
+	MTR ARERA = PEF TARI 2024 (ET a- max)	€ 40.267.154,47
-	contributo MIUR	€ 168.915,69
-	Proventi recupero evasione	
-	Altri proventi da sanzioni	0
-	altre entrate/contributi	€ 77.500,00
-	Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max)	
=	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA	€ 40.020.738,78

3) di dare atto che il valore del PEF calcolato con il nuovo metodo tariffario (MTR-2) Arera include, tra l'altro:

- i costi sostenuti dal Comune per l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti del servizio rifiuti, incluso il valore dell'IVA apposta dal gestore al momento della fatturazione del servizio erogato;
- gli importi riconosciuti dal Fondo Solidarietà Terremoto, Fondo Incentivante ex L.R. 16/2015 e l'eventuale contributo Fondo ex LR 16/2015 - Linea finanziamento B;
- per l'anno 2024 il contributo di € 168.915,69 (MIUR 2023) che, ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007, convertito con modificazioni dalla L. 31 del 28/02/2008, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca corrisponde al Comune per gli oneri delle istituzioni scolastiche statali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, un importo determinato annualmente in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica e, in attuazione del punto 5 dell'Accordo Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenuto conto della percentuale di raccolta differenziata del comune;

4) di dare atto delle modalità di copertura all'interno delle risorse comunali:

PEF 2024 E MONTANTE TARIFFARIO	importo
MTR ARERA = PEF TARI 2024 (ET a- max) (A)	€ 40.267.154,47
contributo MIUR (B)	€ 168.915,69
Proventi recupero evasione (C)	€ 0.00
Altri proventi da sanzioni (D)	€ 0.00
altre entrate/contributi (E)	€ 77.500,00
Differenza positiva tra bollettato emesso e (ET a- max) (F)	
MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR-2 ARERA (G=A-B-C-D-E-F)	€ 40.020.738,78
MONTANTE TARIFFARIO DA ACCERTARE CON CONTABILIZZAZIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARICO BILANCIO COMUNE (H+I+L)	€ 996,000.00
FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO (VDDL) TARI (H)	€ 0.00
FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO FONDI RISCHI AMBIENTE (I)	€ 600,000.00
FINANZIATO CON RISORSE GESTIONE 2024 (L)	€ 396,000.00
MONTANTE TARIFFARIO NON APPLICATO AGLI UTENTI ANCHE SE INCLUSO NEL LIMITE CRESCITA TARIFFARIA (M)	€ 565,847.53
MONTANTE TARIFFARIO da accertare con bollettato da emettere (A-B-C-D-E-F-H-I-L)	€ 38,458,891.25

5) di dare atto che il succitato Piano Finanziario 2024, validato da ATERSIR, deve essere integrato dalle seguenti voci, al fine della definizione del Piano Economico Finanziario (PEF 2024) da coprire con le entrate della Tassa sui Rifiuti (TARI):

	MONTANTE TARIFFARIO	importo
	MONTANTE TARIFFARIO necessario per coprire costi PEF come risultanti da metodo MTR ARERA (A)	€ 40.020.739,21
+	agevolazioni da riconoscere a carico del PEF (B1)	€ 0.00
-	MONTANTE TARIFFARIO NON APPLICATO AGLI UTENTI ANCHE SE INCLUSO NEL LIMITE CRESCITA TARIFFARIA (B2)	€ 565,847.53

=	ABI aggiornata al 31.3.2024, attualizzazione base imponibile TARI da banca dati HERA (C=A+B1-B2)=capitolo E 740/0 (ABI= bollettato potenziale senza applicazioni riduzioni/agevolazioni)	€ 39,454,891.25
	ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF E COPERTE DAL BILANCIO COMUNALE:	
	agevolazioni da riconoscere a utenze domestiche disagiate= bonus rifiuti (D)	€ 600,000.00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze domestiche (E)	€ 240.000,00
	RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI PER INCENTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI utenze non domestiche (F)	€ 150.000,00
	AGEVOLAZIONI TARI A ESERCENTI PER RINUNCIA DISPOSITIVI ELETTRONICI GIOCHI D'AZZARDO" (G)	€ 6.000,00
	GETTITO TARI 2024 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI NON COPERTI DAL PEF = PEF ATERSIR – ALTRE AGEVOLAZIONI NON COPERTE DAL PEF = H= (A-D-E-F-G)	€ 38,458,891.25
	GETTITO TARI 2024 STIMATO AL NETTO AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI/INCENTIVI COPERTE E NON COPERTE DAL PEF = BOLLETTATO PREVISTO = L = (H-B)	€ 38,458,891.25
	TOTALE AGEVOLAZIONI DA RICONOSCERE	€ 996,000.00
	DI CUI A CARICO PEF	€ 0.00
	DI CUI NON A CARICO PEF	€ 996,000.00
	MAGGIORE ENTRATE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2024 VARIAZIONE N°4	€ 241,115.42
	MAGGIORI SPESE RISPETTO ALL'ASSESTATO 2024 VARIAZIONE N° 4	€ 2,956,014.07
	SALDO DA FINANZIARE	-€ 2,714,898.65
	DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TARI	€ 122,720.31
	DI CUI FINANZIATO CON APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO TARI	€ 2,592,178.34

6) di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 così come descritto nel seguente allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A) variazioni entrata e spesa nella parte corrente del bilancio:

- sull'esercizio 2024 in entrata per euro 2.956.014,07 con applicazione di avanzo per euro 2.714.898,65 di cui avanzo accantonato per euro 2.592.178,34 e avanzo vincolato per euro 122.720,31 e in spesa per euro 2.956.014,07;

- sull'esercizio 2025 in entrata e spesa nessuna variazione;

- sull'esercizio 2026 in entrata e spesa nessuna variazione

7) di dare atto che sono assicurati gli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e la congruità della quota di avanzo al 31/12/2023 applicata sull'esercizio 2024 come risulta dagli allegati parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione di seguito elencati:

B) prospetto attestante il permanere degli equilibri di bilancio;

C) verifica del saldo di cassa: la variazione di cassa conseguente alla variazione di bilancio porta il saldo finale di cassa presunto ad un importo comunque positivo;

D) Avanzo al 31/12/2023 applicato nell'esercizio 2024;

8) di approvare, per le motivazioni descritte in premessa e qui interamente richiamate, gli adeguamenti al “Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI” dando atto che la stesura integrale del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari è quella di cui all'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così come aggiornato nelle parti evidenziate di cui all'Allegato 2), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) di confermare anche per l'anno 2024 le tariffe approvate nell'anno 2023 come riportate nella propria deliberazione n. 35 del 25/05/2023 e alla Tabella Allegato A) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze domestiche - e alla Tabella Allegato B) al Regolamento TARI - per quanto riguarda le utenze non domestiche;

10) di confermare il bonus rifiuti da riconoscere alle utenze domestiche disagiate, nella misura massima di € 600.000,00 con le medesime modalità applicate nell'anno 2023: le agevolazioni tariffarie dovranno essere applicate in detrazione alle bollette da emettere non oltre il 30/09/2024;

11) di confermare le agevolazioni tariffarie da riconoscere per i conferimenti differenziati dei rifiuti, per un importo massimo presunto di € 390.000,00, e per le rinunce dei pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare “slot machine”, per un importo massimo presunto di € 6.000,00;

12) di dare atto che, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, i costi previsti nel PEF per l'anno 2024 risultano inferiori al costo standard complessivo del servizio rifiuti;

13) di dare atto inoltre:

- che, con riferimento alla citata delibera ARERA n. 386 del 3/08/2023, con la quale sono istituiti dei sistemi di perequazione nel sistema dei rifiuti urbani, le componenti perequative saranno applicate nella terza rata TARI;

- che i conguagli 2024 del tributo TARI saranno effettuati nel corso dell'anno 2025, anno in cui entrerà in vigore la Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), con le modalità e i tempi che saranno definiti con il gestore Hera;

14) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2024 trova conferma di disponibilità come segue:

Parte entrata:

€ 39.454.891,25	importo complessivo Tassa Rifiuti 2024	capitolo E/740
-----------------	--	----------------

€ 163.336,00	ENTRATE A TITOLO DI COMPONENTI PEREQUATIVE VOLTE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI ACCIDENTALMENTE PESCATI E DEI RIFIUTI VOLONTARIAMENTE RACCOLTI E ALLA COPERTURA DI AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE PER EVENTI CALAMITOSI (Cap. U/ 4368 Art. 1)	capitolo E/741
€ 5.918,23	quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo E/760
€ 168.915,69	contributo MIUR scuole statali	capitolo E/1393
€ 77.500,00	contributo Comuni Virtuosi - Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo E / 1806
€ 150.000,00	addizionale provinciale 5% su pagamenti diversi da PAGOPA e F24.	capitolo E/5490
€ 100.000,00	sanzioni amministrative ambientali	capitolo E/2024
€ 3.600.000,00	Avvisi di accertamento per omesse/infedeli dichiarazioni taxa rifiuti - arretrati	Capitolo E/797

Parte spesa:

€ 36.305.438,71	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/14429 art. 1
€ 1.992.178,34	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche_avanzo accantonato	capitolo U/14429 art. 26
€ 122.720,31	corrispettivo SGRU utenze domestiche e non domestiche_avanzo vincolato da legge VDDL	capitolo U/14429 art. 28
€ 302.042,00	quota Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo U/14428 art. 1
€ 77.500,00	quota Comuni Virtuosi - Fondo Incentivante prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015	capitolo U/14428 art. 2
€ 168.915,69	corrispettivo SGRU scuole statali	capitolo U/7150 art. 1
	TOTALE CORRISPETTIVO SGRU	
€ 872.049,46	corrispettivo Servizio di riscossione del tributo	capitolo U/4356 art. 1
€ 163.336,00	Trasferimento a CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) Ente Pubblico Economico che opera nei settori dell'elettricità, del gas e dell'acqua (Cap. E/741)	capitolo U/ 4368 art. 1
€ 61,300.00	sanzioni amministrative ambientali	capitolo U/11232 art. 1
€ 5,334,301.30	Fondo crediti di dubbia esigibilità (sanzioni incluse)	capitolo U/20825 art. 1
€ 2,500,000.00	Fondo crediti di dubbia esigibilità (recupero arretrati)	capitolo U/20825 art. 1

€ 240.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze domestiche e non domestiche	capitolo U/11218 art. 1
€ 150.000,00	Fondo per incentivi conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta utenze non domestiche e agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8)	capitolo U/11218 art. 1
€ 6.000,00	Fondo per agevolazioni Utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9)	capitolo U/11218 art. 3
€ 5.918,23	Quota dello 0,30% del 5% di addizionale provinciale di spettanza del Comune	capitolo U/ 21102 art. 1
€ 150.000,00	addizionale provinciale 5% su pagamenti diversi da PAGOPA e F24	capitolo U/28624 art. 0
€ 600.000,00	agevolazioni tari per utenze domestiche disagiate finanziato da avanzo accantonato (VAC)	capitolo U/20040 art 27
€ 0,00	agevolazioni tari per utenze domestiche disagiate finanziato da avanzo vincolato (VDDL)	capitolo U/20040 art 28

15) di dare altresì atto che i fondi sopra citati, di € 150.000,00, per riconoscimento incentivi ai conferimenti differenziati dei rifiuti presso i Centri di raccolta delle utenze non domestiche e per le agevolazioni previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 commi 3, 5, 7, 8), e di € 6.000,00 per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze non domestiche di pubblici esercizi che cessino di detenere e utilizzare "slot machine" e simili previste nell'allegato E al Regolamento TARI (art. 9 comma 9) sono finanziati con risorse proprie della Amministrazione;

16) di stabilire che con successivi atti dirigenziali si provvederà ad impegnare le risorse necessarie;

17) di dare atto:

- che la presente deliberazione con la stesura aggiornata del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari di cui all'Allegato 1) sarà trasmessa, secondo le modalità ed i termini di legge, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze (MEF) ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico;

- che il presente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato entro il termine previsto del 30.04.2024 ha efficacia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 dall'1/1 dell'anno medesimo ovvero dal 01.01.2024. Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della Legge;

18) di dare altresì atto che sarà pubblicata nel sito istituzionale web del Comune anche la "Carta della Qualità" approvata dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna (Atersir) in attuazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e dal Testo integrato per la trasparenza del servizio rifiuti (TITR)."

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA